



*Racconti di primavera
per bambini curiosi*

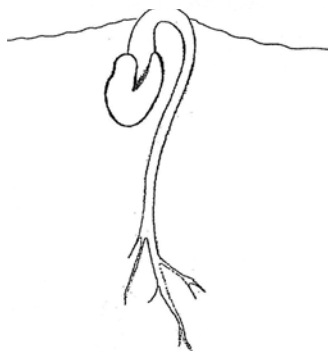


Scuola dell'infanzia e 1° ciclo della scuola primaria

*"Valore all'ambiente
Sapere alle persone
Opportunità di crescita
al Territorio"*

www.espertasrl.com

Avventura di un piccolo seme



esperta

PROMUOVIBILI | EDUCAZIONE | RICERCA | TERRITORIO | AMBIENTE

Società Benefit

☎ 0521 - 803017

✉ info@espertasrl.com

🌐 www.espertasrl.com

*Testi e disegni
originali
di Elena Hamisia*



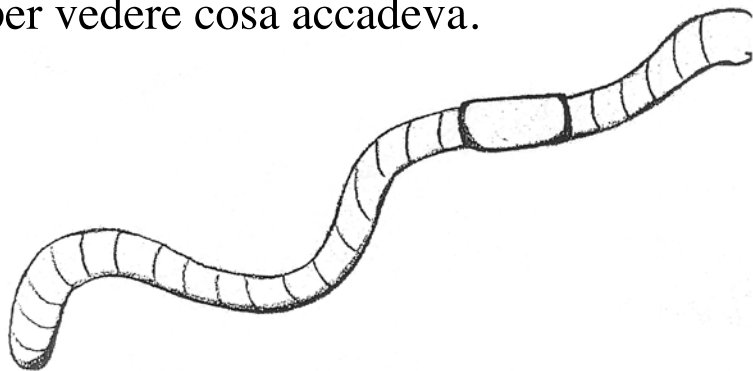
Favole di primavera per bambini curiosi

www.esperiasrl.com

È una calda giornata di fine estate e, sulle piante ingiallite di un grande prato, si alza improvvisamente un forte vento. In pochi minuti ogni cosa viene spazzata via: polvere, foglie secche, ramoscelli, insetti...

Attaccati ad un fiore ormai appassito, alcuni piccoli semi cercano di resistere alla furia del vento, ma, dopo qualche istante, vengono trascinati via e trasportati lontano lontano.

Uno di essi va a cadere in un enorme giardino, dove viene accolto da tre amici: Lalla la farfalla, Lina la chiocciolina e Rico il lombrico che, proprio in quel momento, stava sbucando dal terreno per vedere cosa accadeva.





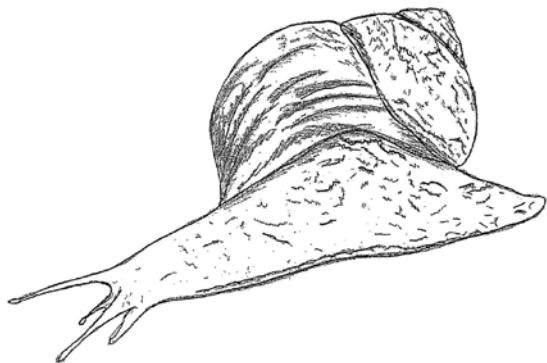
Favole di primavera per bambini curiosi

*Toh, guarda!
Il vento ha portato fin qui
un piccolo seme –
dice Lalla la farfalla.*



*Chissà da dove viene
– continua Lina la chiocciolina.*

*Non è il momento di
chiederselo... sta arri-
vando un acquazzone!
Presto ripariamoci! –
interrompe Rico il lo-
brico vedendo sopra di
lui dei nuvoloni carichi
di pioggia.*



Così dicendo Rico e Lina si nascondono sotto alcune foglie secche mentre Lalla, la più veloce, vola sotto la chioma di un vecchio albero lì vicino.



Favole di primavera per bambini curiosi

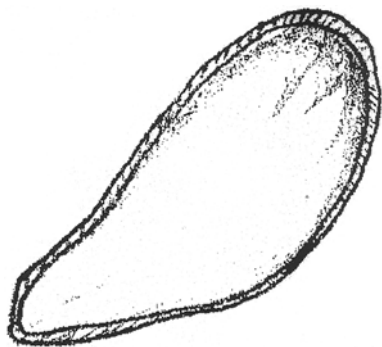
www.espertasrl.com

Quando finalmente i raggi del sole si fanno di nuovo intravedere tra le nuvole, Lalla, Lina e Rico tornano incuriositi a cercare il semino atterrato poco prima ma, con loro grande sorpresa, non lo trovano più.

Dove sarà finito? – si chiedono perplesse Lalla e Lina.

Non preoccupatevi – risponde Rico spuntando dal suolo – *il forte acquazzone ha smosso il terreno e il seme è stato ricoperto dalla terra umida... ecco perché non riuscite a trovarlo.*

Io che mi diverto ad andare fuori e dentro dal suolo, però, l'ho visto e posso assicurarvi che ora è al sicuro e si prepara ad affrontare grandi cambiamenti che lo porteranno a diventare una bellissima pianta.





Favole di primavera per bambini curiosi

www.esperta srl.com

Una pianta da un seme così piccolo? – chiede Lalla la farfalla.

Certo, ma ora, per prima cosa, dovrà superare il gelo dell'inverno e perciò rimarrà sottoterra. A proposito, sarà bene che anche voi andiate a cercare un buon riparo per resistere al freddo! – chiosò Rico il lombrico.

Così dicendo, i tre amici si salutano promettendosi di rincontrarsi in primavera nello stesso posto.

Trascorso l'inverno, Rico, Lina e Lalla si ritrovano nel punto in cui si erano lasciati e, ancora un po' intorpiditi, si scaldano ai primi tiepidi raggi del sole. Affamata, Lalla spiega le ali variopinte e vola sopra un fiore appena sbocciato per succhiarne il liquido zuccherino.

Che buono e dolce il nettare di questo fiore! – esclama Lalla contenta.



Favole di primavera per bambini curiosi

www.esperta srl.com

Forse non sai che quei fiori sbocciano grazie a piccoli semi che cadono a terra – dice Rico.

Lalla e Lina guardano Rico meravigliate.

Ma come è possibile che da un minuscolo seme nasca una pianta? – chiedono incuriosite.

Beh, per prima cosa, occorre che piova molto, così il seme può assorbire acqua e rigonfiarsi - risponde Rico. - Anche il nostro amico seme, con le abbondanti piogge primaverili, si è gonfiato d'acqua, così tanto che ad un certo punto si è spaccato e dall'involucro lacerato sono spuntate delle minuscole radici.

Queste, anche se piccole e delicate, hanno avuto la forza di spingersi pian piano dentro il terreno senza mai rompersi o consumarsi perché protette da un cappuccio che le protegge e che viene chiamato “cuffia”.





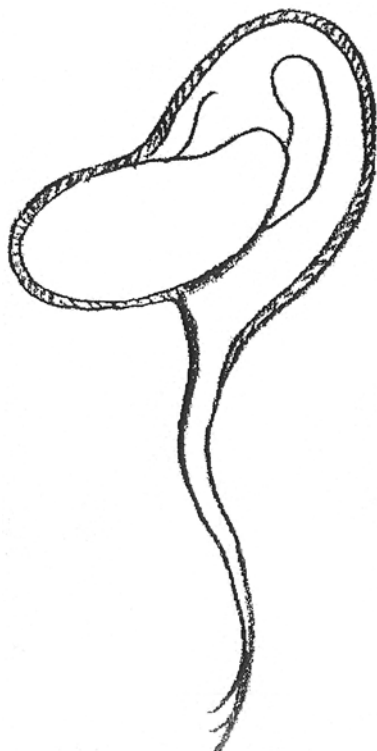
Favole di primavera per bambini curiosi

www.espertasrl.com

Con il passare del tempo, grazie al “cibo” di riserva contenuto nel seme e alle sostanze assorbite dal terreno, le radici sono diventate lunghe e forti.

Allora le radici, oltre a tenere ben salda la nuova piantina, servono anche a darle “da bere e da mangiare” – interrompe Lalla.

Certo – continua Rico – e per fare questo usano piccoli peli finissimi che assorbono l’acqua e le altre sostanze utili.

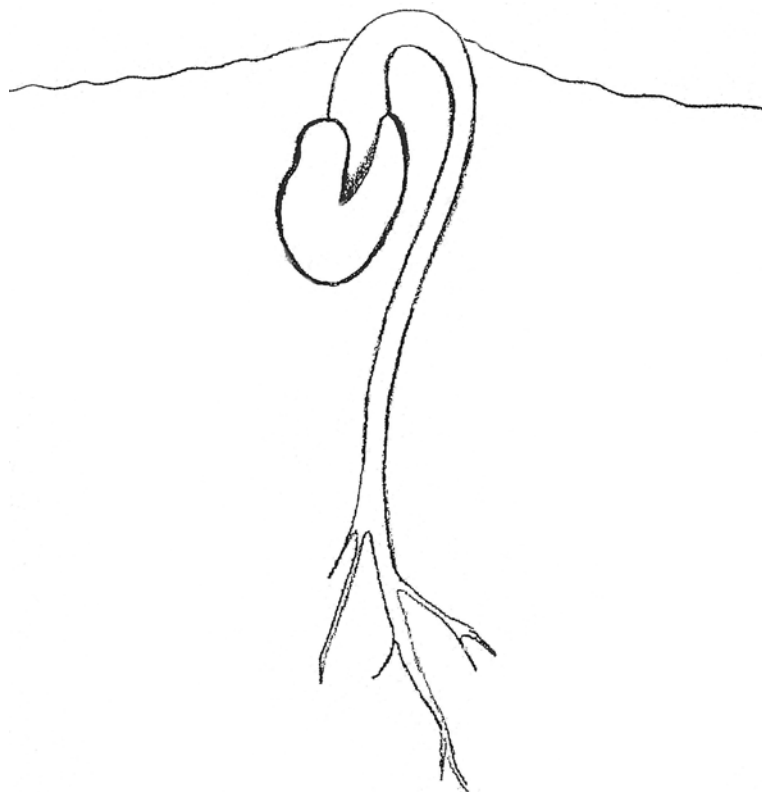




Favole di primavera per bambini curiosi

www.espertasrl.com

Così, dalla parte opposta alle radici, spunta pian piano un sottile stelo che cresce verso l'alto per poi sbucare dal terreno in cerca di un po' di luce.



Man mano che le radici assimilano il nutrimento, la nuova piantina cresce più forte e, grazie alla luce del sole, assume un bel colore verde.

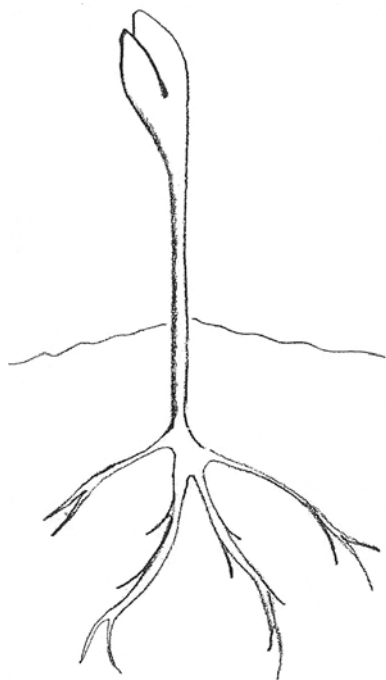


Favole di primavera per bambini curiosi

www.espertasrl.com

È vero! – esclama Lina – *e inoltre ha anche delle tenere foglie buonissime da sbocconcellare* – aggiunge a bocca piena dopo averle assaporate con gusto.

Così dicendo Lina si allontana piano piano soddisfatta del pranzo consumato, Rico si intrufola nel terreno in cerca di un po' di fresco e Lalla vola di fiore in fiore contenta dell'arrivo della primavera.





Favole di primavera per bambini curiosi

www.esperiasrl.com

Trascorrono i giorni e i tre amici si ritrovano nuovamente accanto alla piantina ormai alta e rigogliosa e, a bocca aperta, rimangono ad ammirare su di essa un bellissimo fiore appena sbocciato. La golosa Lalla si tuffa subito a capofitto a cercarne il liquido zuccherino... tira fuori la lunga spiritromba e succhia per assaporare il dolce nettare.

Mmmm che bontà! – esclama.





Favole di primavera per bambini curiosi

www.esperta srl.com

Approfittane ora – dice Rico – perché tra poco tempo il fiore appassirà e al suo posto troverai dei minuscoli semi.

Certo – dice Lina – e poi quei semi cadranno a terra, forse lontano da qui perché trasportati dal vento... e così ricomincerà il ciclo.

Già, ma ora sappiamo dove finiscono i semi caduti! E sappiamo anche – conclude Lalla soddisfatta - che, se ci saranno tanti semi, ci saranno anche tanti fiori, ed io potrò continuare a volare di corolla in corolla per saziarmi con il loro nettare squisito!

